

Linee guida per l'accesso ai contributi regionali finalizzati alla realizzazione di interventi di rilevante interesse sociale e/o aventi caratteristiche di gravità ed urgenza

1-Premessa

La deliberazione di Giunta Regionale n. 238/2013 concernente: “Programma di utilizzazione degli stanziamenti per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali per gli anni 2013 e 2014 per la spesa corrente e per il triennio 2013-2015 per spese di investimento” nello specifico, al punto 7 del deliberato, prevede che il Direttore della Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport assuma tutti gli atti necessari all’attuazione del provvedimento, tra cui, l’utilizzo di una quota fino ad un importo massimo pari allo 0,5% delle risorse complessive finalizzate con la medesima deliberazione, per la realizzazione di interventi di rilevante interesse sociale e/o aventi caratteristica di gravità ed urgenza.

2-Importo finalizzato

Le risorse complessive finalizzate con la D.G.R. 238/2013 nell’ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, per l’esercizio finanziario 2013, ammontano ad € 108.453.815,64, pertanto, la quota dello 0,5% da utilizzare per la realizzazione degli interventi suddetti è pari ad € 542.269,08 e trova allocazione nell’ambito del Programma 07, capitolo di spesa H41924;

3-Soggetti ammessi a contributo

Beneficiari del contributo regionale, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, possono essere i seguenti soggetti:

- 1) i Comuni del Lazio;
- 2) Roma Capitale;
- 3) i Municipi di Roma;
- 4) altri soggetti di natura giuridica pubblica;
- 5) i Comuni del Lazio, Roma Capitale, i Municipi di Roma e altri soggetti di natura giuridica pubblica, promotori di interventi in partnership con soggetti del Terzo Settore. Per soggetti del Terzo Settore si intendono quelli individuati dall’art. 37 della proposta di legge regionale concernente “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” approvata con DGR n. 321 del 10/10/2013, e precisamente:
 - a) le organizzazioni di volontariato di cui alla l. r. 29/1993 e successive modifiche;
 - b) le associazioni di promozione sociale di cui alla l.r. 22/1999 e successive modifiche;
 - c) le cooperative sociali di cui alla l. r. 24/1996 e successive modifiche;
 - d) le associazioni di cui alla legge regionale 24 maggio 1990, n. 58 (Concessione di contributi ad associazioni sociali regionali);
 - e) le imprese sociali di cui al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 “Disciplina dell’impresa sociale, a norma della L. 13 giugno 2005, n. 118”;
 - f) le fondazioni;
 - g) le fondazioni di partecipazione e di comunità;
 - h) gli istituti di patronato e di assistenza sociale di cui alla legge 30 marzo 2001, n. 152 (Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale) e successive

modifiche;

i) gli enti ausiliari di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 settembre 1982, n. 44 (Disciplina delle attività di prevenzione e riabilitazione degli alcoolisti e tossicodipendenti svolte dagli enti ausiliari di cui all' art. 94 della legge 22 dicembre 1975, n.685) e successive modifiche;

j) gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;

k) gli altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I soggetti indicati nei punti a), b), c) del presente punto devono essere iscritti agli appositi Albi o Registri regionali.

La Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport può finanziare eventuali interventi e/o iniziative di rilevante interesse sociale promosse direttamente per lo svolgimento di servizi connessi all'attuazione della normativa vigente e/o delle deliberazioni di Giunta Regionale, attraverso l'utilizzo di parte delle risorse dello stanziamento complessivamente finalizzato, € 542.269,08, disponibile nell'ambito del Programma 07.

4-Termine di presentazione delle domande per l'accesso ai contributi regionali

Le domande di contributo dei soggetti beneficiari, come sopra individuati, dovranno pervenire, ai fini dell'istruttoria e della valutazione da parte dell'apposito gruppo tecnico, entro e non oltre la data del 16 dicembre 2013 presso la sede della Direzione Regionale Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport, in Via del Serafico, 127 00142 Roma, redatte secondo le linee guida e la modulistica specificate nel presente Allegato A.

5-Specifica del contenuto e delle finalità generali dell'intervento ammesso a contributo regionale

Per interventi di rilevante interesse sociale e/o con caratteristiche di gravità ed urgenza si intende:

“proposte di intervento/attività con significativa ricaduta sociale per la tipologia e la consistenza dell'utenza a cui sono rivolti e l'ambito territoriale di riferimento, volti alla realizzazione, strutturazione ed implementazione di servizi socio assistenziali, anche di natura strumentale, cioè atti a migliorare e facilitare le condizioni di accesso e fruizione dell'offerta territoriale”.

6-Importo massimo del contributo regionale concesso

Per consentire fino ad esaurimento dell'importo previsto, pari a € 542.269,08, detratto dell'eventuale somma utilizzata per la realizzazione di interventi ed iniziative promosse direttamente dalla Direzione regionale, il riscontro di un numero maggiore di domande, il contributo massimo riconoscibile ai soggetti beneficiari, come sopra esplicitati, è stabilito in € 15.000,00 a copertura totale e/o parziale del costo dell'intervento proposto.

L'importo suindicato del contributo regionale può essere aumentato fino ad un massimo di € 20.000,00, in caso di significativa compartecipazione dello stesso soggetto promotore ai costi di realizzazione dell'intervento.

Nel caso in cui le domande riguardino interventi comportanti per la realizzazione un costo superiore all'importo ammesso a contributo, i soggetti richiedenti devono indicare i mezzi di finanziamento della somma non coperta dal contributo regionale, a pena di esclusione.

7-Priorità d'accesso al contributo regionale

Fino ad esaurimento dello stanziamento finalizzato con D.G.R. 238/13, € 542.269,08, per la promozione di interventi ed iniziative di rilevante interesse sociale e/o con caratteristiche di gravità ed urgenza, i soggetti beneficiari, come specificati nel presente Allegato A, avranno accesso al contributo regionale secondo i seguenti criteri di priorità:

- 1) dimensioni dell'ambito sociale e territoriale di ricaduta dell'intervento/attività;
- 2) attività destinate alla creazione di servizi a carattere innovativo/sperimentale, di modelli assistenziali alternativi rispetto a quelli presenti nella rete territoriale, funzionali ad una maggiore integrazione delle risposte assistenziali e prossimi all'utenza di riferimento;
- 3) attività che favoriscono l'inclusione sociale anche in contesto lavorativo per persone con disabilità e/o svantaggiate;
- 4) attività che prevedono il coinvolgimento attivo del cittadino/utente nella promozione del proprio benessere sociale, di più interlocutori formali ed informali attraverso proposte condivise e cogestite;
- 5) attività volte a promuovere l'affermazione di best- practice in ambito sociale sia sotto il profilo organizzativo che gestionale, con un significativo grado di adattabilità e ripetibilità in un diverso contesto territoriale.
- 6) percentuale di compartecipazione del soggetto richiedente alla spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento/attività;

8-Documentazione necessaria correlata alla domanda

La procedura di accesso al contributo finalizzato al punto 7 del dispositivo della D.G.R. 238/13 agli " *Interventi di rilevante interesse sociale e/o aventi carattere di gravità ed urgenza* " definita nel presente Allegato A prevede che:

- le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine del 16 dicembre 2013 all'Ufficio Accettazione della Direzione Politiche Sociali, Autonomie, Sicurezza e Sport all'indirizzo - Via del Serafico, 127 00142 Roma - con la seguente dicitura apposta sul plico: " D.G.R. 238/13 - punto 7 del dispositivo - Richiesta di accesso ai contributi per la realizzazione di interventi di rilevante interesse sociale e/o aventi caratteristica di gravità ed urgenza". Farà fede il timbro di ricezione del menzionato Ufficio.
- il modulo di richiesta, indipendentemente dalle modalità attuative degli interventi, dovrà essere quello indicato, a seguire, sempre nel presente Allegato A;
- la richiesta di accesso ai contributi deve essere accompagnata da una puntuale relazione descrittiva dell'intervento proposto, concernente gli obiettivi, le attività da realizzare secondo un cronoprogramma articolato, l'impatto sociale previsto (suffragato da dati se disponibili) le verifiche in itinere e finali e il quadro economico delle spese (suddiviso nelle principali voci di spesa comprensive di IVA);
- in caso di interventi/attività realizzate in partnership con soggetti del Terzo Settore, come sopra specificati, la richiesta di accesso ai contributi deve contenere i dati identificativi del partner (soggetto già individuato), la disciplina del rapporto tra il soggetto promotore e lo stesso, nonché le modalità di attuazione dell'intervento;
- i soggetti promotori, così come individuati nel presente atto, dovranno dichiarare di non disporre di altri contributi regionali per la realizzazione dell'intervento proposto.

Il gruppo tecnico, costituito con successivo atto del Direttore, alla scadenza del termine previsto – 16 dicembre 2013 - per la presentazione delle domande di accesso al contributo regionale per la realizzazione degli interventi di rilevante interesse sociale e/o aventi caratteristica di gravità ed urgenza procederà all'istruttoria delle stesse per la loro ammissibilità sotto il profilo formale e alla valutazione secondo i criteri di priorità specificati nel presente Allegato A, nonché alla predisposizione dell'apposita graduatoria. La graduatoria, con l'individuazione delle domande ammesse e dei soggetti beneficiari, fino ad esaurimento dello stanziamento finalizzato con D.G.R. 238/13, verrà approvata sempre con successivo atto dirigenziale, con pubblicità degli esiti.

9-Modalità di erogazione del contributo

Il contributo massimo riconosciuto ai soggetti, la cui domanda è risultata conforme ai criteri di cui al presente Allegato A è, come detto, di € 15.000,00 esteso, fino ad un massimo di € 20.000,00, in caso di significativa compartecipazione del soggetto promotore ai costi di realizzazione dell'intervento/attività.

Il contributo verrà assegnato per gli interventi utilmente collocati in graduatoria fino ad esaurimento dei fondi disponibili, ed erogato, fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto, in un'unica soluzione a totale o parziale copertura delle spese di realizzazione

I soggetti beneficiari sono tenuti, ai sensi dell'art. 62 della L.R. 38/96, a presentare adeguata rendicontazione dei contributi ricevuti; il termine fissato nel presente Allegato A è quello di 60 giorni dalla conclusione degli interventi.

10-Pubblicità procedimenti ad istanza di parte

Della descritta procedura (modello di istanza e documentazione necessaria) viene data massima visibilità, ai sensi dell'art.6 comma 2 lett b) punto 1 del Decreto Legge Maggio 2011, n. 70, attraverso la pubblicazione sul B.U.R.L. e sul profilo web www.socialelazio.it